Sentenza contro i carbonari. V.; Polizia austriaca in Lombardia.

4113. SERATO Andrea, emigrato veneto (Castelfranco). A Pietro [Cisma?] ringraziandolo di un soccorso di denaro mandatogli. Milano, 1857, ottobre, 31.

L. a., p. sc. 2; 22,8 × 16,9. E.: Mun. di Castelfranco Veneto.

4114. SERAZZI A[.....] L[.....]. Brindisi in onore di Gioberti e dei sovrani d'Italia riformatori, fatto in un pranzo sociale in Torino. Com.: « Viva Gioberti! I popoli », fin.: « Italia, Italia, Italia ». Torino, 1847, ottobre, 31.

Aut., p. sc. 2; 22 × 14,5. E.: Alessandro Pilotti, Torino.

4115. [—]. Novara e Piemonte. Versi. Com.: « Fe' mercato dell'itale genti », fin.: « Desterà la sabauda virtù ». S. l., 1847, novembre, 1.

Aut., p. sc. 1; 31 × 21. E.: c. s.

4116. — Lorenzo, avvocato. Il giorno 4 dicembre 1846 in Torino. Descrizione delle feste pel ritorno di Carlo Alberto da Genova. Segue l'approvazione per la stampa firmata dal revisore Vesme. Torino, 1847, dicembre.

Aut., p. sc. 11; 31,5 × 21. E.: c. s.

4117. — Canto pel ritorno di S. M. [Carlo Alberto] da Genova. Com.: « Alla superba Genova », fin.: « Evviva, evviva il Re ». [Torino, 1847].

Aut. (?), p. sc. 1; 20.5×12 . E.: c. s.

4118. SERBELLONI Alessandro, Duca, BOR-ROMEO Giberto, Conte. Alla Sacra Cesarea Maestà S. R. A. per chiedere la grazia del Conte Luigi Porro Lambertenghi, imputato d'alto tradimento, in considerazione dell'infamia che ne deriverebbe ai cinque figli e a tutto il parentado. — Nel retro della 4° pagina leggesi un rescritto, f. a. De Rosmini,

pel rifiuto della grazia (1822, agosto, 22). Milano, 1821, novembre 3 (?).

Cop., p. sc. 3; 35,3 × 23,3. E.: Giulio Porro Lambertenghi, Milano.

4119. SERCOGNANI G..., Generale di brigata, Comandante la vanguardia dell'Armata Nazionale, 1831. Al Comitato di Governo Provvisorio di Foliguo, per accompagnargli alcuni stampati da affiggere, per informare che ha nominato il signor Sante Paganelli a Comandante la piazza di Foligno. Foligno, 1831, febbraio, 17.

Ll. ff. aa. 2, p. sc. 2; 30×20.7 ; 30.5×21.2 . E.: Mun. di Foligno.

4120. — Allo stesso. Si rallegra dello spirito patriottico di Foligno ed informa circa le sue operazioni intese a « sottrarre per sempre la temporale dall'ecclesiastica podestà ». Informa delle sue mosse ed annunzia prossimo il suo arrivo a Foligno; circa i progressi della « Bandiera Nazionale che già sventola dal Po al Tronto »; circa ad un vetturale diretto a Roma che fu fatto retrocedere. Annunzia che occupa le due strade principali che conducono a Roma. Rimette copia di un dispaccio del Ministero della Guerra, relativo alle somme nella cassa di Foligno, messe a sua disposizione, che gli occorrono subito. Informa che i suoi ufficiali maggiori hanno protestato contro il proclama del Governo [Centrale] da Bologna, che consigliava di ceder le armi; esprime speranza di maggior energia nel nuovo Governo, sollecita soccorsi, e giura che non cedrà l'armi sul campo prima di ceder la vita. Dal quartier generale di Macerata, Fermo, Ascoli, Terni, 1831, febbrajo, 21, 22, 24 - marzo, 13, 18, 20, 25.

L. f. a. 8, p. sc. 8; 31 × 21. E.: c. s.

4121. — Al Vice-Prefetto di Foligno, per assicurarlo che ha preso tutte le disposizioni per la pubblica tranquillità. Quartier generale di Terni, 1831, marzo, 25.

L. f. a., p. sc. 1; 30 × 21. E.: c. s.